COMUNE DI ROSASCO

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Archetti rag. Marianna

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta i bilancio di previsione 2018/2020, unitamente agli allegati di legge;

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL)

- Visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 del Comune di Rosasco (PV), che forma parere integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovato, lì13 febbraio 2018

Il revisore

Dott.ssa Archetti rag. Marianna

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rosasco nominato con delibera consiliare n. 20 del 25 novembre 2017, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati dalla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 dichiara:

- *Di avere ricevuto in data 13 febbraio 2018 lo schema di bilancio di previsione per gli anni 2018/2020, approvato dalla giunta comunale e completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:*

  1) nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011

  a) Prospetto esplicativo del presento risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

  b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  c) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  e) Nota integrativa redatta secondo le modalità previste al comma 5 art.11 del D.Lgs. 118/2011

  2) Nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs n.118/2011 leggere g), h):

  f) Rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

  3) Nell'art.172 D.lgs. 18/8/2000 n.263.

  g) Deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, aliquote e eventuali maggiori detrazioni d'imposta. Le variazioni i limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali e a domanda individuale, i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi.

  h) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni di vigenti: D.M. 18/02/2013;

  i) Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo i finanza pubblica (pareggio di bilancio);

  4) Necessari per l'espressione del parere:

  j) Documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 el D.Lgs 267/2000 della Giunta;

  k) Delibera di giunta di destinazione ella parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

  l) Proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote tariffe per i tributi locali;

  m) Limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

n) *Limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1 comm 138, 146, 147 della Legge 20/12/2012 n.228;*

5) *Gli ulteriori documenti messi a disposizione:*

o) *Documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;*

p) *Prospetto analitico delle spese del personale Legge 296/2006.*

L'organo i revisione,

- *visto le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;*
- *visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento allef unzioni attribuite all'organo di revisione,*
- *visto lo Statuto e i regolamenti di contabilità e relativi ai tributi comunali;*
- *visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi ell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;*

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 1 del 27/03/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Sono state inserite maggiori spese di personale relative agli arretrati stipendiali spettanti ai dipendenti pubblici per il rinnovo dei contratti, ma tali importi non rientrano nel conteggio del limite di spesa.

La gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	AMMONTARE
Fondo di cassa al 01/01/2016			211.773,12
Riscossioni	159.500,69	1.293.858,02	1.453.358,71
Pagamenti	241.393,33	1.210.134,35	1.451.527,68
Saldo di cassa al 31/12/2016			213.604,15
Pag. per azioni esecutive non reg. al 31.12			
Fondo di cassa al 31/12/2016			**213.604,15**
Residui attivi al 31/12/2016	119.977,38	138.556,69	258.534,07
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
Residui passivi al 31/12/2016	41.356,88	255.464,47	296.821,35
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			7.675,09
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			12.084,10
Risultato di amm.ne al 31/12/2016			**155.557,68**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	109.893,08	211.773,12	213.604,15
Di cui cassa vincolata	3.461,61	3.461,61	3.461,61
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le risultanze del rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.675,09	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.084,10	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	28.300,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	418.800,00	415.400,00	415.400,00	415.400,00
2	*Trasferimenti correnti*	355.620,00	370.750,00	366.350,00	350.850,00
3	*Entrate extratributarie*	610.900,00	633.200,00	632.600,00	632.600,00
4	*Entrate in conto capitale*	5.450,00	327.450,00	5.450,00	5.450,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	42.518,37	5.570,78	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	230.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
	TOTALE	**1.993.288,37**	**2.337.370,78**	**2.004.800,00**	**1.989.300,00**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.041.347,56**	**2.337.370,78**	**2.004.800,00**	**1.989.300,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	1.260.915,09	1.283.680,00	1.300.690,00	1.300.590,00
		di cui già impegnato		*293.043,24*	*9.632,22*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	93.502,47	334.520,78	6.950,00	6.950,00
		di cui già impegnato		-	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	100,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	126.830,00	134.170,00	112.160,00	96.760,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	230.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**2.041.347,56**	**2.337.370,78**	**2.004.800,00**	**1.989.300,00**
		di cui già impegnato		***293.043,24***	***9.632,22***	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**2.041.347,56**	**2.337.370,78**	**2.004.800,00**	**1.989.300,00**
		di cui già impegnato*		***293.043,24***	***9.632,22***	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Non è stato ancora determinato l'importo del F.P.V. al 31/12/2017 in quanto non è ancora stata assunta la deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui (da allegare al rendiconto di gestione 2017).

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

Equilibri di Bilancio Parte Corrente

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.419.350,00	1.414.350,00	1.398.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.283.680,00	1.300.690,00	1.300.590,00
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità		*7.700,00*	*8.730,00*	*9.710,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.170,00	112.160,00	96.760,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI. PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O = G+H+I-L+M		**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste entrate e spese classificabili come non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	415.400,00	415.400,00	415.400,00
Titolo 2	370.750,00	366.350,00	350.850,00
Titolo 3	633.200,00	632.600,00	632.600,00
Titolo 4	327.400,00	5.450,00	5.450,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**1.746.750,00**	**1.419.800,00**	**1.404.300,00**

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	1.283.680,00	1.300.690,00	1.300.590,00
Titolo 2	334.520,78	6.950,00	6.950,00
Titolo 4	0,00	15.850,00	15.850,00
Totale spese finali	**1.618.200,78**	**1.323.490,00**	**1.323.390,00**
Differenza	**128.549,22**	**96.310,00**	**80.910,00**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione precedente con verbale n.6 el 12/06/2017, ha ritenuto che le previsioni per gli anni 2017/2019 fossero coerenti con gli strumenti di programmazione i mandato , con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il D.U.P. del periodo 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 24/06/2017 e presentato al Consiglio Comunale che lo ha approvato con deliberazione n. 9 del 15/07/2017 (entro termini di legge). Il precedente Revisore in merito ha espresso il parere di cui al verbale n. 6 del 12/06/2017.

Sul DUP il revisore non ha espresso alcun parere per effetto del disposto dell'art.9 bis della Legge 160 del 7 agosto 2016 che ha modificato il primo comma dell'art .174 TUEL.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 2 del 22 giugno 2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Nel DUP è riportato che "qualora si rendesse necessario l'inserimento i nuove spese di investimento, si procederà con successivi atti deliberativi all'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e all'aggiornamento del DUP".

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata specificata in apposita sezione del DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**415.400,00**	**415.400,00**	**415.400,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**370.750,00**	**366.350,00**	**350.850,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**633.200,00**	**632.600,00**	**632.600,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**327.450,00**	**5.450,00**	**5.450,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.283.680,00	1.300.690,00	1.300.590,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	7.700,00	8.730,00	9.710,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**1.275.980,00**	**1.291.960,00**	**1.290.880,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	334.520,78	**6.950,00**	**6.950,00**
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**334.520,78**	**6.950,00**	**6.950,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**136.299,22**	**120.890,00**	**106.470,00**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.
(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 85.500,00 euro, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 di cui euro 3.000,00 incassata dal Comune, ma da riversare ad altri Enti.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi come risultanti dall'apposito piano finanziario. Per le attività i controllo, liquidazione ed accertamento dei versamenti degli anni precedenti è previsto un gettito di euro 4.000,00.

IMU

Il gettito determinato sulla base delle aliquote confermate per l'anno 2018 e sulla base del regolamento del tributo è stato così previsto:

I.M.U. - Imposta municipale propria		
Previsioni incassi I.M.U. 2018	€	188.983,68
-Quota Fondo di solidarietà anno 2018 da trattenere dal gettito I.M.U.	€	57.351,57
Per differenza	€	131.632,11
Quote I.M.U. erroneamente versate a favore del Comune di Rosasco (previsto stesso importo in spesa cap. 1.01.4.08.01 art. 1)	€	3.000,00
Quota contributo I.F.E.L. su riscossioni I.M.U. (previsto stesso importo in spesa cap. 1.01.4.05.01 art. 1)	€	200,00
Totale	€	134.832,11
STANZIAMENTO PREVISTO	€	134.900,00

Prosegue la prevista attività di controllo, liquidazione e di accertamento delle dichiarazioni e dei versamenti anni precedenti per un gettito previsto di euro 6.000,00.

TASI

Il comune ha previsto nel bilancio 2018 entrate per il tributo sui servizi indivisibili, istituito con i commi da 669 a 681 art.1 della legge 147/2013 per euro 17.200,00 di cui euro 2.000,00 incassati dal comune ma da riversare ad altri enti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto a conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,80 per centro. Il gettito previsto in euro 59.500,00 resta invariato rispetto alla somma accertata con la previsione assestata del 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previste entrate relative all'attività di controllo IMU e TARI per un importo complessivo di euro 12.000,00.

Si segnala che le attività di controllo espletate per il 2017 hanno consentito l'accertamento di ulteriori entrate per euro 20.190,00 per IMU e 5.247,00 TASI interamente incassate.
Si segnala inoltre che, da quanto dichiarato, nel 2017 è stata avviata anche l'attività di verifica sui versamenti e le metrature dichiarate dai contribuenti ai fini della Tassa Rifiuti. La Società incaricata, non ha completato il lavoro dal 2018, previa conclusione di apposita gara di appalto, la suddetta attività è stata affidata ad una nuova Società.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Casa di riposo	654.900,00	677.730,00	96,6314
Pesa pubblica	1.800,00	950,00	189,4737
Impianti sportivi		9.300,00	0
Altri servizi a dom.ind	9.350,00	15.300,00	61,11111
TOTALE	666.050,00	703.280,00	94,70623

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 13/01/2018, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,71%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 200,00 unicamente per le sanzioni ex art. 208 comma 1 cds; nessuna previsione d'entrata per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis cds in quanto l'Ente non dispone di apparecchiature di rilevazione della velocità e pertanto non è soggetto alle disposizioni contenute nel comma 12-bis art.142 del codice della strada. Non è previsto alcuno stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'entrata sopra indicata.

La somma da assoggettare a vincolo ammonta ad euro 100,00 e con atto di giunta comunale n. 3 del 13/01/2018 è stato provveduto a destinare l'importo seguente le sotto riportate finalità:

Missione	Programma	descrizione spesa	importo
10	5	segnaletica stradale	25,00
3	1	rimborso spese di gestione in forma convenzionata del servizio di polizia locale	25,00
10	5	manutenzione ordinaria strade comunali	50,00
		TOTALE	100

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	2450,00	0
2017	2450,00	0
2018	2450,00	0
2019	2450,00	0
2020	2450,00	0

B) SPESE

La spesa è prevista per missioni e programmi.

C) SPESA PER TUTOLI E MACROAGGREGATI

	MACROAGGREGATI	PREV. 2018	PREV.2019	PREV.2020
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	148.930,00	144.230,00	144.230,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.450,00	33.150,00	33.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	949.840,00	977.370,00	981.740,00
104	Trasferimenti correnti	45.550,00	45.550,00	45.550,00
107	Interessi passivi	45.010,00	38.460,00	33.010,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	60.400,00	61.430,00	62.410,00
100	**Totale**	**1.283.680,00**	**1.300.690,00**	**1.300.590,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

In riferimento all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale non è stata assunta alcuna delibera in quanto la stessa è stata inserita nel D.U.P. relativo al periodo 2018/2020 approvato a Luglio 2017 ed anche nel D.U.P. 2018/2020 aggiornato che verrà approvato dal Consiglio Comunale il 24/02/2018.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Anno 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	151.648,49	148.281,66	143.721,21	143.721,21
Spese macroaggregato 103	14.530,14			
Irap macroaggregato 102	10.593,24	9.898,13	9.592,13	9.592,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Rimborso segretaria convenzionata	5.434,29	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Arretrati segretario comunale	1.436,60			
Rimborso serv.vigilanza convenzionata		3.800,00	3.800,00	3.800,00
Totale spese di personale (A)	**183.642,76**	**170.479,79**	**165.613,34**	**165.613,34**
(-) Componenti escluse (B)	21.383,09	26.223,32	21.356,87	21.356,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**162.259,67**	**144.256,47**	**144.256,47**	**144.256,47**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa dell'anno 2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della

Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	498,00	80,00%	99,60	100,00	100,00	100,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%		0,00	0,00	0,00
Formazione	90,00	50,00%	45,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**588,00**		**144,60**	**100,00**	**100,00**	**100,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3.prevedechele entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.
Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
Accertamenti esercizio X

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.
Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.
Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti e calcolato con metodo della media semplice:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO PREV. 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	415.400,00	961,20	966,00		0,23
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	370.750,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	633.200,00	6.737,31	6.734,00	- 3,31	1,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	327.450,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**1.746.800,00**	**7.698,51**	**7.700,00**	**- 3,31**	**0,44**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.419.350,00	7.698,51	7.700,00		0,54

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	415.400,00	1.089,36	1.094,00	4,64	0,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	366.350,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	632.600,00	7.635,62	7.636,00	0,38	1,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.450,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**1.419.800,00**	**8.724,98**	**8.730,00**	**5,02**	**0,61**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.414.350,00	8.724,98	8.730,00	5,02	0,62

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	415.400,00	1.217,52	1.177,00	- 40,52	0,28
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	350.850,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	632.600,00	8.533,93	8.533,00	- 0,93	1,35
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.450,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**1.404.300,00**	**9.751,45**	**9.710,00**	**- 41,45**	**0,69**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.398.850,00	9.751,45	9.710,00	- 41,45	0,69

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, il Comune di Rosasco con deliberazione n. 17 del 30/09/2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni co ricognizione delle partecipazioni possedute ed eventuale individuazione delle partecipazioni da alienare

L'ente non detiene partecipazioni in società che hanno registrato perite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano delle perdite anche infrastrutturali.

L'ente non ha debiti nei confronti delle società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono pari a euro:
334.520,78 per l'anno 2018
6.950,00 per l'anno 2019
6.950,00 per l'anno 2020.
È pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le modalità di copertura per le spese di investimento per gli anni 2018/19/20 sono le seguenti:

ANNO 2018:	
Permessi da costruire,	2.450,00
Contributi da amministrazioni pubbliche	295.000,00
Alienazione di beni	30.000,00
Proventi da concessioni loculi cimiteriali	1.500,00 (entrate di parte corrente)
Devoluzione quote mutui Cassa DD.PP.	5.570,78
ANNO 2019	
Permessi da costruire	2.450,00
Alienazione di beni	3.000,00
Proventi da concessioni loculi cimiteriali	1.500,00 (entrate di parte corrente)
ANNO 2020	
Permessi da costruire	2.450,00
Alienazione di beni	3.000,00
Proventi da concessioni loculi cimiteriali	1.500,00 (entrate di parte corrente)

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Sono previste spese di investimento da finanziarsi con contribuiti da parte di amministrazioni pubbliche.

L'ente non intende acquistare beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	53.876,67	49.445,38	43.611,42	37.721,00	32.816,20
entrate correnti	1.353.645,18	1.379.725,08	1.328.041,72	1.385.320,00	1.419.350,00
% su entrate correnti	3,98%	3,58%	3,28%	2,72%	2,31%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUELcome calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.150.994,83	1.028.220,94	943.963,01	809.823,60	697.724,31
Nuovi prestiti (+)		42.518,37			
Prestiti rimborsati (-)	122.773,89	126.776,30	134.139,41	112.099,29	96.698,84
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	56.404,27	50.816,67	44.868,35	38.325,33	32.872,36
Quota capitale	122.773,89	127.712,98	134.139,41	112.099,29	96.698,84
Totale	179.178,16	178.529,65	179.007,76	150.424,62	129.571,20

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle rendiconto 2016 e delle previsioni el 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Propone una verifica verso metà anno delle principali entrate comunali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

C) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

L'ente ha rinviato al 2018 l'adozione di un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere che era stato espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Archetti rag. Marianna